

**Spettabili
Organizzazioni Sindacali
Segreterie Nazionali**

FILCAMS-CGIL

Via L. Serra, 31
00153 – Roma
Alla c.a. Alessio Di Labio
posta@filcams.cgil.it
nazionale@pec.filcams.it

FISASCAT-CISL

Via dei Mille, n. 56
00185 – Roma
Alla c.a. Vincenzo Dell'Orefice
fisascat.nazionale@pec.it
fisascat@fisascat.it

UILTUCS-UIL

Via Nizza, n. 128
00198 – Roma
Alla c.a. Stefano Franzoni
Alla c.a. Marco Marroni
segreteria@uiltucs.it
uiltucs@pec.it

UGL-Terziario

Piazza B. Cairoli, n. 2
00186 - Roma
Alla c.a. Luigi Giulio De Mitri Pugno
segreteria@uglterziario.it
uglterziario@pec.it

RSA/RSU Punti di Vendita

c/o sede di lavoro

**p.c. Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali**

- 1) Direzione Generale degli ammortizzatori sociali
e della formazione
- 2) Divisione IV

dgammortizzatorisociali@pec.lavoro.gov.it
dgammortizzatorisociali.div4@pec.lavoro.gov.it

Rozzano, 12 Febbraio 2020

OGGETTO: comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, D.lgs. n. 148/15 – intervento straordinario di integrazione salariale ex art. 21, comma 1, lett. b), D.lgs. n. 148/15

Spettabili Organizzazioni Sindacali,

la presente per comunicare (la "**Comunicazione**") che, nell'ambito dell'Operazione "Auchan-Conad (l'**Operazione**") già oggetto di confronto in sede Ministeriale ed aziendale, Margherita Distribuzione S.p.A. ("**Margherita Distribuzione**" o la "**Società**"), oggi interamente partecipata e soggetta a direzione e controllo di BDC Italia S.p.A. ("**BDC Italia**"), con sede in Rozzano (MI), Strada 8 Palazzo N, intende avviare e la procedura di consultazione prevista ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, D.lgs. 148/15, per effettuare l'esame congiunto previsto per l'adozione degli strumenti di integrazione salariale e sostegno al reddito del personale interessato dalla situazione di grave crisi in cui versa la Società.

La procedura avviata con la presente comunicazione è finalizzata, pertanto, ad attuare, nell'ambito delle misure e degli interventi previsti dal "piano di salvaguardia del lavoro" (il "**Piano**"), alcune delle soluzioni per: (i) far fronte allo stato di crisi; (ii) supportare gli interventi di risanamento; (iii) intervenire sui livelli di costo del lavoro e degli organici non sostenibili; (iv) mitigare per quanto più possibile l'impatto sociale sulla forza lavoro interessata, (v) anche attraverso le ulteriori diverse iniziative previste dal Piano, tra le quali quelle legate ai percorsi di ricollocazione professionale.

1. Sul contesto societario di riferimento.

Il Gruppo Margherita, uno dei primari *player* del settore della "Grande Distribuzione Organizzata" (la "**GDO**"), è principalmente attivo nel mercato dell'industria e del commercio all'ingrosso e al dettaglio di generi alimentari e non alimentari, con un'ampia rete di vendita presente su tutto il territorio nazionale.

A livello di Gruppo Margherita, l'andamento del mercato italiano ha mostrato negli ultimi anni un progressivo *trend* negativo, in termini di volumi di vendita, di quota di mercato e di redditività, che ha interessato tutta la rete distributiva e l'andamento complessivo dell'intero Gruppo (v. *infra*).

In tale contesto, Conad Soc. Coop. ("**CONAD**") e WRM Group (società specializzata nel *Real Estate* commerciale) hanno perfezionato, tramite costituzione di BDC Italia, con efficacia a far data dall'1/8/19, l'acquisizione del Gruppo Margherita con l'obiettivo: (i) in una prima fase, di mettere in sicurezza l'Azienda; (ii) in un secondo momento, di intervenire su una realtà ad oggi profondamente in crisi attraverso interventi di risanamento e ristrutturazione, con razionalizzazione dei costi e rilancio delle attività commerciali.

Nell'ambito della suddetta Operazione e anche al fine di evitare, nel breve termine, un dissesto economico-finanziario, nonché patrimoniale, con definitiva compromissione di ogni residua possibilità di positivo rilancio della rete commerciale di Margherita Distribuzione, una prima misura di intervento prevista dal Piano Industriale è stata attivata mediante un percorso progressivo di integrazione della rete vendita di Margherita Distribuzione nell'ambito della rete commerciale CONAD (tutt'ora in corso).

In particolare, in data 4/9/19 è stata avviata, ai sensi dell'art. 47 della L. n. 428/90, la procedura sindacale di trasferimento (dapprima, in regime d'affitto e, successivamente, in regime di trasferimento della proprietà secondo le modalità previste dalla legge) dei rami d'azienda aventi ad oggetto taluni punti di vendita della rete commerciale del Gruppo, per un numero complessivo di n. 109 punti di vendita.

Al termine dell'esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali interessate (le "OO.SS."), la procedura di cui si tratta si è conclusa (per decorso dei termini di legge) in data 30/9/19, senza che le parti abbiano raggiunto un'intesa, con passaggio dei rapporti di lavoro del personale interessato nei termini ed alle condizioni di cui alla comunicazione di avvio della procedura ex art. 47 L. 428/90 e, in ogni caso, nei termini ed alle condizioni di cui all'art. 2112 c.c., riconfermati in questa sede ai fini del trasferimento.

In sede di esame congiunto e, successivamente, nell'ambito del confronto sindacale in sede aziendale ed in sede Ministeriale, la Società, in ogni caso, tenuto conto delle Linee Guida e delle misure previste dal Piano Industriale ai fini del risanamento delle attività (sul piano produttivo, finanziario e gestionale), ha già rappresentato alle OO.SS. la necessità di effettuare interventi di ristrutturazione di alcuni PdV della rete commerciale oggetto di trasferimento, con riferimento, in particolare, a n. 8 PdV di ampie metrature (ipermercati e *superstore*), come di seguito meglio illustrato.

A tal riguardo, nelle more del confronto in atto nelle diverse sedi, anche su istanza delle OO.SS., la Società ha tuttavia rinviato, agli inizi del 2020, l'effettuazione dei necessari interventi di risanamento previsti per tali PdV, in attesa degli esiti di tale confronto.

Quanto sopra ai fini della messa a punto, in parte dei dettagli degli interventi di risanamento riguardanti i singoli PdV interessati, ma soprattutto delle misure a sostegno di tali interventi, con riferimento, tra le altre, anche alle misure per la massima salvaguardia occupazionale attraverso l'impiego di specifici strumenti di gestione (e.g. piano di mobilità su base volontaria ed incentivata, strumenti di sostegno al reddito e all'occupazione, piano di pensionamento e pre-pensionamento, piano di riqualificazione e/o ricollocazione, flessibilità salariale e/o organizzativa, percorsi di *outplacement*, ecc.), da applicare, peraltro, in via generale a tutti i PdV.

Ora, considerati, da un lato, l'esito del confronto sindacale e, dall'altro, la necessità di dare corso senza ulteriori rinvii agli interventi di risanamento già definiti per i PdV interessati al fine di non comprometterne ulteriormente i parametri di sostenibilità economico-organizzativa indispensabili per un risanamento (sul piano produttivo, finanziario e gestionale) e rilancio delle relative attività, la Società, per alcuni (n. 4 PdV) ha già avviato ed espletato a livello territoriale le previste procedure ex L. 223/91 e D.Lgs 148/15, per altri (n. 4 PdV) intende dar corso ai previsti interventi di risanamento e ristrutturazione, attivando, a tal fine, la procedura di cui alla presente Comunicazione.

In aggiunta a quanto sopra, così come già illustrato in sede di confronto sindacale, si precisa che i suddetti interventi di ristrutturazione e risanamento riguardano, altresì, un'ulteriore parte della rete commerciale (complessivi n. 21 PdV) di Margherita Distribuzione – che sarà oggetto di successiva integrazione nella rete commerciale CONAD – caratterizzati, in via analoga sul piano organizzativo ed operativo, da ampie superfici di vendita (i.e. ipermercati e *superstore*), non più performanti rispetto ai parametri di sostenibilità (economico-finanziaria ed operativa) sia di mercato che del modello CONAD (che prevede, in particolare, la ridefinizione del *format* caratterizzato da ampie superfici, con riduzione/rimodulazione delle stesse in linea con quelle del *format* ipermercati CONAD).

Sempre in aggiunta a quanto sopra, nell'ambito delle misure di intervento del Piano Industriale per la messa in sicurezza della rete commerciale del Gruppo Margherita, sono, infine, previsti interventi di progressiva integrazione della parte residua della rete vendita di Margherita Distribuzione nell'ambito della rete commerciale di primari operatori di mercato (con particolare riguardo ai PdV che presentano vincoli di natura regolamentare e/o sovrapposizioni operative). A tal riguardo, sono già stati effettuati interventi mediante il trasferimento di: (i) n. 28 PdV a Carrefour; (ii) n. 6 PdV ad Esselunga; e (iii) n. 3 PdV a Unes. Altri interventi sono in corso di negoziazione e definizione con i soggetti interessati ed andranno attuati in linea con le tempistiche previste dal Piano Industriale (indicativamente entro la metà del 2020).

Anche per tale ultimo gruppo di PdV, in alcune specifiche situazioni, sono previsti interventi di risanamento e ristrutturazione volti a: (i) individuare "parametri minimi" di sostenibilità economico-finanziaria ed operativa in linea con gli *standard* di mercato e di interesse per i primari operatori di mercato; (ii) ridefinire i *format* caratterizzati da ampie superfici di vendita non più performanti e rispondenti alle attuali esigenze di mercato, attraverso una riduzione e rimodulazione dell'area di vendita.

In ragione e per effetto di tutto quanto sopra, la Società intende, quindi, avviare la presente procedura al fine di supportare gli interventi di risanamento di cui sopra, di intervenire sui livelli di costo del lavoro e degli organici non sostenibili, nonché di mitigare e salvaguardare per quanto più possibile l'impatto sociale sulla forza lavoro interessata, mediante ricorso, sussistendone i presupposti, a specifici strumenti di gestione (e.g. strumenti di sostegno al reddito e all'occupazione da combinare eventualmente con piani di mobilità su base volontaria ed incentivata, di pensionamento e pre-pensionamento, di riqualificazione e/o ricollocazione, flessibilità salariale e/o organizzativa, percorsi di *outplacement*, ecc.).

2. Sui motivi che determinano l'attuale richiesta di convocazione

Come sopra già rilevato e più volte illustrato in sede di confronto sindacale sino ad oggi svolto, il Gruppo Margherita ha affrontato negli ultimi anni un contesto di grave situazione di crisi economico-finanziaria, patrimoniale ed operativa-produttiva che ha interessato le diverse strutture organizzative ed operative dislocate sull'intero territorio nazionale, peraltro nell'ambito di un settore di mercato (GDO) anch'esso da tempo in stato di profonda crisi e stagnazione e che si è contraddistinto, come noto, per la progressiva caduta dei consumi.

In particolare, a maggior dettaglio di quanto sopra ed a conferma della gravità e persistenza della crisi del Gruppo Margherita negli ultimi anni, è stato registrato quanto segue: a) calo perdurante e pluriennale del fatturato, in misura pari al 4,7% annuo nell'ultimo biennio; b) ricavi medi per superficie di circa il 50% inferiori rispetto alla media di mercato; c) costi fissi/semi fissi (personale, locazioni, logistica e sede) pari a oltre il 32% dei ricavi (contro un livello di sostenibilità non superiore al 26%); d) incidenza costo del personale pari al 18% rispetto ad un parametro di *performance* del 12%; e) risultati di EBIT negativi e pari a - €202,4m nel FY16, - €405,2m nel FY17, - €523,7m nel FY18, con circa l'85% dei punti vendita con EBITDA negativo; f) perdite in conto economico nell'ultimo quadriennio, a livello di Gruppo Margherita, non distanti dal Miliardo di Euro; g) costante *trend* di disaffezionamento della clientela e recenti risultati operativi (Luglio – Agosto – Settembre 2019) in ulteriore peggioramento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (per un valore di fatturato stimato a fine FY19 in ulteriore calo del **10,4%** su base annua).

In ragione di quanto sopra, la Società intende attuare un significativo intervento di risanamento dei PdV che sia volto: (i) a recuperare determinati standard di sostenibilità (economico-finanziaria) dei *format* caratterizzati da ampie superfici di vendita (e, in particolare, il "*format* ipermercati"), che, allo stato, presentano costi elevati e gamme-offerta non più rispondenti alle esigenze di mercato e della clientela; (ii) a recuperare determinati *standard* di sostenibilità (produttiva, gestionale ed organizzativa) delle correlate strutture operative, attualmente sovradimensionate rispetto alle effettive esigenze di *business* ed alle connesse dinamiche di gestione, con anche una necessaria razionalizzazione degli organici e del relativo costo in ragione dei nuovi parametri ed obiettivi di piano e di sostenibilità economica aziendale; nonché, anche con riguardo anche ai PdV di più ridotte metrature, (iii) a recuperare "parametri minimi" di sostenibilità (economico-finanziaria, produttiva, gestionale ed organizzativa) in linea con gli *standard* di mercato.

Per un dettaglio circa i singoli PdV oggetto della presente comunicazione si rinvia a quanto riportato nell'Allegato "A".

Si precisa, in ogni caso, che l'avvio della presente procedura a livello nazionale sull'intera rete commerciale è volta a definire nel confronto tra le parti il "quadro generale" di riferimento per gli interventi di risanamento programmati, fermi restando (i) sia la necessaria definizione dei singoli progetti di intervento per i singoli PdV, (ii) sia l'espletamento dei necessari adempimenti attuativi a livello territoriale con gli uffici competenti.

In ragione di quanto sopra, la Società con la presente intende avviare la prevista procedura di consultazione sindacale ai fini dell'attuazione dell'intervento straordinario di integrazione salariale *ex art. 21, comma 1, lettera b)*, D.lgs. n. 148/15 (CIGS per "crisi aziendale"), volta a (i) supportare gli interventi di risanamento; (ii) intervenire sui livelli di costo del lavoro e degli organici non sostenibili; (iii) mitigare per quanto più possibile l'impatto sociale sulla forza lavoro interessata.

3. Durata dell'ammortizzatore sociale richiesto e dipendenti coinvolti

In ragione di quanto sopra, la Società, con la presente, conferma la propria intenzione di chiedere alle competenti Autorità lo strumento di integrazione salariale di "CIGS" (per la causale di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), D.lgs. n. 148/15 – "crisi aziendale"), per una durata massima sino al 31/12/20, da applicare, in ragione delle previste esigenze derivanti dagli interventi di risanamento, nella misura media massima, sull'intera durata del periodo di riferimento, pari a circa il 60% dell'intera forza lavoro addetta ai PdV di cui all'Allegato "A".

Alla data del 31/01/20, la forza lavoro dei PdV interessati è pari a complessivi n. 8.873 dipendenti, come meglio dettagliati all'Allegato "A".

La riduzione dell'orario di lavoro conseguente verrà determinata in ragione delle esigenze del PdV interessato e delle fasi/tempistiche dei singoli programmi di risanamento/ristrutturazione e, in ogni caso, la Società intende richiedere la riduzione dell'orario di lavoro in funzione ed in misura delle nuove esigenze operative e di *business* dei PdV interessati, tenuto conto dei nuovi *standard* di sostenibilità produttiva, finanziaria e gestionale adottati.

La Società, in ogni caso, garantisce – sin da ora – che la summenzionata riduzione dell'orario di lavoro potrà subire dei cambiamenti ove la situazione economica ed i correlati scenari di gestione operativa nonché di risanamento e rilancio delle attività dei singoli PdV interessati dovessero modificarsi.

La presente comunicazione, in ogni caso, deve considerarsi preliminare e volta ad ottemperare alle previsioni di legge in punto di procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 24, D.lgs. n. 148/15 e, in ogni caso, con l'obiettivo di discutere nel dettaglio congiuntamente con le Organizzazioni Sindacali coinvolte – mediante appositi incontri – la situazione aziendale di riferimento e ogni altra possibile misura alternativa e/o complementare da porre in essere nel breve-medio periodo con riferimento ai singoli PdV interessati.

La Società conferma la disponibilità e la volontà, nell'ambito della CIGS e delle ulteriori diverse iniziative previste dal Piano, ad attivare percorsi di ricollocazione professionale.

* * *

La presente comunicazione deve intendersi soggetta a tutte le tutele civili e penali in materia di segretezza e riservatezza, nell'interesse di Margherita Distribuzione e dei singoli lavoratori.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento e/o necessità, nonché di riscontro alla presente Comunicazione in ottica di esame congiunto a norma di quanto previsto dall'art. 24, comma 2, D.lgs. n. 148/15 ai seguenti contatti: Avv. Gianluigi Baroni (telefono: 02 91605215; gianluigi.baroni@pwc.com); Avv. Davide Neirotti (telefono: 02 91605619; davide.neirotti@pwc.com).



Margherita Distribuzione S.p.A con Socio Unico
Soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento di BDC Italia S.p.A
Sede Legale 20089 ROZZANO (MI) – Strada 8 Palazzo N
Tel. 0039 02 5758.1
Capitale Sociale € 1.078.460.846
Reg. Imprese Milano, Monza Brianza, Lodi
Cod. Fisc. e P.IVA. N. 03349310965

La Società resta, sin d'ora, a disposizione per un eventuale confronto e per fornire ogni ulteriore chiarimento che si ritenesse utile o necessario.

Distinti saluti.

Margherita Distribuzione S.p.A.

Dr. Antonio Brianti
(Il Presidente)

Allegati:

Allegato "A"